

LOTTA AL CAROVITA

Hamburger e polpette contro i rincari

Accordo del Comune con i macellai: la quarta settimana carne scontata

di **SABRINA PEREZ**
LA PROPOSTA
 Svizzere di bovino
 a 7,9 euro al chilo
 anziché a 12
 Risparmi del 30%

— MILANO —

APOCHI GIORNI di distanza dall'accordo con i panificatori, arrivano buone notizie anche sul versante della carne. Sconti sulla carne la quarta settimana del mese. Ecco l'ultima concreta iniziativa nella lotta al carovita del Comune di Milano, frutto dell'accordo raggiunto con l'associazione macellai. «I milanesi avranno anche la carne a prezzi scontati - commenta Tiziana Maiolo, assessore alle Attività produttive con delega alla Moda - Svizzere di bovino a 7,9 euro al chilo anziché a 12. Perché il caro prezzi non può e non deve compromettere la qualità nutrizionale e di vita dei cittadini». Un'iniziativa, questa, che va davvero incontro alle necessità del consumatore. Pollo e bovino adulto sono i prodotti che hanno maggiormente risentito dell'inflazione dei prezzi. E non è tutto. Gli ultimi dati dell'Isae, relativi a febbraio, evidenziano un peggioramento del clima di fiducia generale dei consumatori. A pesare sui giudizi delle famiglie soprattutto l'impennata dei prezzi relativa ai beni e ai prodotti di largo consumo. Cade a proposito l'ultima iniziativa promossa dal Comune nella lotta al carovita. La convenienza è assicurata: si arriverà a risparmiare fino al 30%. Nella quarta settimana, quindi, quella più difficile per chi deve far quadrare il bilancio familiare, i milanesi avranno la possibilità di acquistare carne di qualità a prezzi vantaggiosi.

L'IDEA di puntare sugli hamburger di bovino farciti risponde, da una parte, alla volontà di offrire un ali-

mento altamente nutrizionale a prezzi contenuti e, dall'altra, al tentativo di valorizzare tagli di carne, ricavati dal quarto anteriore, meno richiesti. «Anche a Milano - sottolinea **Maurizio Arosio**, presidente dell'associazione macellai dell'**Unione del Commercio e di Federcarni** - è importante il rapporto di fiducia del consumatore con il macellaio sotto caso, che garantisce qualità del prodotto e capacità di servizio ad un prezzo corretto». Ecco, allora, l'occasione per imparare ad apprezzare i diversi pezzi della bestia macellata, che solitamente viene utilizzata solo in parte. Infatti, non è più del 60% quello che viene concretamente consumato. «Se la risposta a questa offerta sarà positiva - ha affermato il presidente Arosio -, sono certo che i nostri soci non avranno problemi ad estenderla a tutti i giorni del mese». Utilizzare l'animale in modo più completo, evitando sprechi, permetterebbe sostanzialmente di equilibrare il mercato, regolando i prezzi di quelle merci che oggi risultano, invece, più care. L'offerta, a cui fino ad ora hanno aderito 68 le macellerie, durerà almeno fino all'estate e sarà affiancata dalle iniziative autonome di quei singoli esercenti che vorranno estendere sconti anche ad altri tagli di carne. «Milano grazie all'accordo con l'associazione macellai - ha concluso l'assessore Tiziana Maiolo - si conferma città all'avanguardia e in prima linea nella lotta alla demonizzazione dei prezzi».

